



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

Tavolo permanente per la prevenzione e la gestione delle situazioni di disagio per il personale della Polizia di Stato

Esito dell'incontro del 3 luglio 2023

Il giorno 3 luglio 2023 si è tenuta presso la Sala Azzurra del palazzo del Viminale la riunione del Tavolo Permanente di confronto per la prevenzione e la gestione delle situazioni di disagio per il personale della Polizia di Stato, alla presenza del Direttore Centrale della DAGEP, Prefetto Armando Forgione, del Direttore Centrale di Sanità della Polizia di Stato Dott. Fabrizio Ciprani e del Direttore dell'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato Dott.ssa Tiziana Terribile. Tavolo supportato anche dalla fondamentale presenza degli psicologi della Polizia di Stato la cui Direzione naturalmente è incardinata all'interno della Direzione Centrale di Sanità. Presente anche il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali V. Prefetto Maria De Bartolomeis.

Il neo Direttore Centrale della DAGEP ha esordito riconoscendo l'importanza fondamentale del ruolo svolto dal Tavolo su un argomento che lo stesso ha voluto definire da "prima pagina" per la Polizia di Stato, riferendosi all'importanza di continuare senza esitazione il lavoro di approfondimento in atto mirato ad ottenere una valutazione costantemente aggiornata delle situazioni di disagio per il personale della Polizia di Stato alla luce del preoccupante fenomeno suicidario che affligge anche la nostra categoria. Argomento che il SIAP ritiene assolutamente prioritario vista l'importanza del prezioso ed insostituibile valore della vita.

Le confortanti rassicurazioni pervenute dal vertice della DAGEP, rafforzano gli importanti risultati raggiunti da questo Tavolo nei suoi primi 5 anni di vita anche grazie al contributo costruttivo fornito da tutte le OO.SS. che hanno supportato una Direzione Centrale di Sanità che spesso ha dovuto governare gli sviluppi di un percorso irto di difficoltà, dovute ad incomprensibili rallentamenti procedurali che hanno mina-



to, per esempio, il difficile percorso che finalmente ci ha consegnato l'importantissimo nuovo art. 48 bis all'interno del DPR 782/85. Strumento giuridico che rinnova nel caso specifico, il Regolamento della Polizia di Stato, grazie al quale sono state gettate le fondamenta sulle quali si potrà finalmente strutturare un innovativo modello di valutazione del rischio professionale dei poliziotti, basato su una oggettiva "specificità" che contraddistingue il lavoro istituzionale della nostra categoria che dall'ingresso nelle Scuole di Polizia all'ultimo giorno lavorativo è costantemente esposta a rischi di tipo psicologico che se non vengono adeguatamente prevenuti anche attraverso un rinnovato modello formativo, possono degenerare in preoccupanti condizioni patologiche.

Inoltre il Tavolo ha unanimemente condiviso l'importanza di portare avanti parallelamente il prezioso lavoro in atto sul Tavolo della Sicurezza sui luoghi di lavoro che, pur avendo un taglio prettamente tecnico, ci fornisce la possibilità di introdurre regole certe da applicare su tutto il territorio nazionale, sul quale bisogna ancora lavorare per superare una sorta di "sclerotizzazione" che impedisce di far affluire omogeneamente in periferia il flusso del lavoro fatto a livello centrale, in modo da uniformare ed armonizzare la valutazione dei rischi professionali dei poliziotti, compresi quelli dovuti all'esposizione al disagio, concentrando gli sforzi per mettere mano al più presto anche alla valutazione del cosiddetto Stress da Lavoro correlato le cui Linee Guida, che risalgono a quasi 10 anni, fa devono essere al più presto rivalutate anche alla luce del nuovo articolo 48 bis del DPR 782/85.

Roma 04 luglio 2023